

UNA PAROLA DI SPERANZA

Dal vizio ci si può liberare?

Anzitutto, facendo pulizia nella testa per guardare al mondo della sessualità con occhi nuovi.

Nella sessualità di un uomo e di una donna **non esiste il determinismo** (= l'agire) **animalesco**.

La sessualità è umana quando esprime relazioni personali libere e responsabili. Giocare in modo insensato con la propria sessualità riducendola a puro sesso è ipotecare la capacità personale di amare e di farsi amare.

C'è **un atteggiamento che mette insieme libertà e responsabilità?** Sì, **la castità**. Parola derisa perché compresa!

Chi altro è la persona casta se non l'uomo e la donna che sanno **controllare le proprie pulsioni** (= che spingono alla soddisfazione immediata dei bisogni primitivi) **in vista di una relazione ben più duratura** di una semplice storia?

Alla fine della fièra (= grande disordine, confusione), il lussurioso ha davanti a sé un'alternativa:

- ✓ *o diventare adulto, capace di relazioni responsabili, durature*
- ✓ *o restare adolescente preda delle sue pulsioni e affettivamente immaturo vita natural durante.*

A ognuno la propria responsabilità! **educare**

da: SABINO FRIGATO, *Il Bollettino Salesiano*, rivista mensile
rubrica, *Sfide etiche per Ragazzi, Genitori, Educatori*



SCHEDA

43

SMERALDO

serie **OLTRE I MALI DEL SECOLO**
Dalla tristezza... alla gioia!

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

Il vizio capitale della lussuria
rappresentato dallo scultore
Carlo Previtali di Bergamo.

I sette vizi capitali

LUSSURIA...

La morte dell'amore

- ✓ LA SESSUALITÀ
- ✓ UN VIZIO DISTRUTTIVO
- ✓ UNA PAROLA DI SPERANZA

Vocabolo difficile per un peccato diffuso che Dante, da par suo, qualifica come «luogo d'ogni luce muto» dove un vento poderoso ghermisce gli abitanti e «di qua, di là, di su, di giù li mena».



Lussuria? Per chi è in difficoltà col vocabolario italiano vuol dire "fare sesso" e molto, non importa con chi, come e quando, purché si faccia!

Ha scritto S. Blackburn che «la lussuria si realizza indifferentemente in un portone o in un taxi e il suo lessico (= termine scientifico) è costituito da grugniti e suoni animaleschi».

Linguaggio a parte, **abbiamo a che fare con un vizio ad alta intensità sociale!** Se stiamo ai discorsi e alle trasgressioni sessuali messe bene in mostra da "media" e pubblicità, il "fare sesso" sembrerebbe l'idolo del secolo.

Le cose, però, sembrano andare diversamente. Indagini affidabili dicono che **di sesso se ne parla molto, ma se ne fa molto meno.** Il consumo di sesso – passi l'espressione – **va molto ridimensionato.**

E il desiderio sessuale costantemente attizzato da media, internet, pornoshops e quant'altro? Decisamente in calo al punto che **la passione per il lavoro e la carriera avrebbe il sopravvento su quella sessuale.** Tutto vero? Difficile dirlo.



LA SESSUALITÀ

La sessualità è uno degli aspetti più importanti e arricchenti della vita relazionale.

Su questo non ci piove. E tuttavia, tutto ciò che ci appartiene come uomini **è anche passibile di immaturità e di perversioni.**

- ✓ **La lussuria**, infatti, è il vizio che **perverte la sessualità propria di ogni persona** in sesso e, più esattamente, in piacere sessuale.
- ✓ **Il lussurioso/a riduce un uomo o una donna a corpo**, o meglio, a qualcuna delle sue parti. Quando si cade nell'ossessione del "fare sesso" a rimetterci è la complessa realtà della persona.

✓ **"Fare sesso"**, non importa con chi, come e quando, **banalizza** non solo la sessualità, ma **soprattutto la persona.**

Lo sregolato sessualmente mette in atto un atteggiamento predatorio, utilitaristico, egoistico che appena appena maschera aggressività e **disprezzo per l'altro/a.** Cercando quan-

to più può di "fare l'amore" ammazza l'amore: ciò di cui più ha bisogno.

La ricerca sregolata del piacere sessuale oltre che un comportamento moralmente inaccettabile, **è il segnale di una grave carenza relazionale** dagli esiti preoccupanti per la persona interessata: non sa amare, né lasciarsi amare.

Amare è perseguire l'amore dell'altro/a rispettandolo/a come persona, esercitando un necessario autocontrollo sui propri desideri e pulsioni. Al lussurioso, invece, non interessa altro che la propria gratificazione. Per chi ama esiste solo l'altro/a. Per il lussurioso non ci sono preferenze: prende al volo chi gli capita. E qui ci sta tutto: perversioni e abusi sessuali compresi. Gli innamorati si fissano dritti negli occhi. Il fanatico del sesso non va per il sottile: gli interessa solo una cosa, in una sorta di catena di montaggio della libidine.

La lussuria è il vizio della quantità, del numero, non dell'amore. E mentre **l'amore dura, la lussuria nausea.**

UN VIZIO DISTRUTTIVO

Il piacere sessuale scatenato, senza autocontrollo, è un fuoco che distrugge, una dipendenza, una droga; una sete che non si spegne mai. Di qui l'ossessione di sempre nuove esperienze sessuali, segno di una carenza affettiva e di una solitudine relazionale frustranti. La distruttività del vizio sta tutta nell'incapacità di amare e di ricevere amore. Alla banalizzazione della sessualità molto contribuisce l'aumento della promiscuità che facilita le opportunità di incontri sessuali occasionali senza impegno e conseguenze.

- ✓ **L'età dei primi rapporti si abbassa sempre più**, quasi che maturità biologica sia identica a maturità psicologica.
- ✓ **Rapporti sessuali precoci ingenerano instabilità e precarietà relazionali** che uno si porta dietro ben oltre l'età adolescenziale.
- ✓ **Un'attività sessuale finalizzata unicamente al consumo di sesso indebolisce se non distrugge la fiducia nell'altro**, spegne la verità di un rapporto amoroso, toglie la volontà di lasciarsi coinvolgere, di conoscere l'altro/a, di portare il peso della responsabilità di un legame sentimentale serio e duraturo come, ad esempio, il matrimonio.

C'è un tempo in cui la lussuria bussa alla porta di un uomo o di una donna? Probabilmente **nelle situazioni di solitudine, di frustrazione o di immaturità relazionale** è facile lasciarsi andare a dei rapporti sessuali comunque, o all'autoerotismo o all'abbuffata porno.

La passione di un momento può essere percepita lì per lì come qualcosa di appagante. Di fatto, però, **il senso di vuoto** che, nonostante tutto, la persona sperimenta **rivela una triste verità: il disordine sessuale** sta all'intimità come l'acqua salata a chi sta morendo di sete. **educare**